

PARROCCHIA  
SANTA MARIA AD ELISABETTA  
E SAN NICOLÒ

**CHIAMA  
OSSERVA**

**CAMMINARE INSIEME**

**Domenica 14**  
**VI<sup>a</sup> di Pasqua**

**S. M. Elisabetta**

**Sabato ore 18,30**

**Domenica**

**8,30-10,00-18,30**

**San Nicolò**

**Sabato ore 18,00**

**Domenica Ore 11,15**

**Suore Bianche**

**S.Messa ore 17,00**

**Martedì 16**

**Lectio Divina**

**Matteo 28,16-20**

**Suore Bianche 18,00**

**S.M.Elisabetta 19,15**

**Venerdì 19**

**Ore 18,00**

**Adorazione**

**Sabato 20**

**Lodi**

**Ore 9,00**

**Domenica 21**

**Ascensione**

**Del Signore**

Nel Vangelo di questa sesta Domenica di Pasqua ascoltiamo ancora Gesù che parla ai suoi discepoli, per prepararli a vivere il nuovo rapporto con lui che scaturisce dalla sua Pasqua. Quello stesso rapporto che anche noi oggi siamo chiamati a vivere con lui e il con il Padre, condotti e guidati dallo Spirito Santo.

Gesù pone il segno dell'amore per lui nell'impegno ad osservare i suoi comandamenti. In realtà, dopo aver lavato i piedi ai discepoli, egli ha consegnato loro un solo comandamento, che definisce nuovo, quello di amarsi gli uni gli altri come lui li ha amati. Ma questo comando si realizza solo se rimaniamo sul Vangelo di Gesù e le sue parole rimangono in noi. Perciò è di amarci vivendo il Vangelo, che ci insegnerà come declinare le esigenze dell'amore fraterno, guardando e imparando da Gesù. Amare Gesù significa, perciò, amare con lui ogni creatura e far circolare il suo amore all'interno della comunità dei discepoli. In questo impegno ad amare non siamo soli, Gesù intercede per noi davanti al Padre, egli infatti ha condotto con sé la nostra carne presso Dio, e il Padre accogliendolo nella propria vita rende partecipe ogni carne del suo Spirito Santo. Lo Spirito è l'altro Paraclito che agisce in continuità con Gesù e ci custodisce nella fedeltà al suo Vangelo.

Gesù lo chiama Spirito di Verità, perché ci fa vivere nella verità di Dio che Gesù ci ha rivelato e nella verità dell'uomo, che egli ha vissuto nella sua umanità.

Lo Spirito che il Padre ci invia perché rimanga con noi per sempre, e agisce in noi rivelandoci l'amore del Padre e ispirando alla nostra vita sentimenti di amore filiale verso di lui. Gesù ritorna al Padre ma non ci lascia orfani, sarà proprio lo Spirito Santo a renderlo presente nella vita dei discepoli, facendo udire l'eco della sua voce mediante il suo Vangelo e facendolo riconoscere e incontrare, nei gesti con i quali egli ci ha trasmesso e consegnato il senso vero della sua vita e della sua missione. È così che Gesù rimane con noi e nello stesso tempo ci permette di vivere nel Padre dove egli dimora. Oggi Gesù vive nella vita del Padre e noi, grazie allo Spirito Santo, viviamo nella vita di Gesù ed egli condivide la nostra. In queste relazioni d'amore, nessuno vive per sé, ma ognuno vive nell'altro e accoglie l'altro nella propria vita. È così che lo Spirito fa crescere la Chiesa come mistero di comunione, comunità di fratelli e sorelle, che quando si amano sono in grado di rivelare al mondo la vita stessa di Dio e di far sperimentare il suo amore comunicandolo ad ogni creatura.

Don Paolo

Via Isola di Cerigo 2 - 30126 - Venezia Lido Tel 3403812791  
[donpaolof@icloud.com](mailto:donpaolof@icloud.com)



## I NOSTRI VESCOVI

I Vescovi hanno del Triveneto hanno affrontato le questioni del fine vita, anche alla luce del dibattito di carattere legislativo in corso sia a livello regionale che nazionale, riproponendosi di continuare a seguire da vicino il tema e confermando, innanzitutto, la vicinanza e la solidarietà concreta da offrire a persone e famiglie in ogni fase della vita, anche e soprattutto nei passaggi più travagliati e dolorosi. Nessuno, infatti, va mai lasciato solo, ma va sempre accompagnato e sostenuto, in particolare attraverso il maggiore ricorso alle cure palliative, oggi sempre più efficaci e fruibili, ed anche potenziando il sistema di strutture che le possono garantire. Nello stesso tempo si ribadisce il no ad ogni forma di accanimento o abbandono terapeutico. Importante, su tali temi, è creare e consolidare un terreno comune di sensibilità e attenzione al bene e alla vita per favorire l'aiuto, l'accompagnamento e il sostegno in ogni situazione e senza dover cedere – anche per via di legge – a differenti forme di eutanasia o suicidio assistito. I Vescovi si sono, poi, confrontati e aggiornati riguardo l'accoglienza dei migranti, in riferimento alle ultime richieste pervenute in queste settimane da molte Prefetture di mettere a disposizione strutture a tale scopo.

Sul campo dell'accoglienza – fenomeno ormai consolidato e non più da trattare solo a livello di emergenza – è stato soprattutto ribadito l'impegno concreto e la disponibilità che, da tempo, le Chiese di questa Regione mettono in campo su diversi fronti dalla rotta balcanica ai profughi dell'Ucraina e alle vecchie e nuove povertà locali e che intendono riconfermare nell'ottica di un'accoglienza diffusa, rispettosa della dignità di chi viene accolto e delle comunità locali, sempre in accordo e con il coinvolgimento di istituzioni civili, pubbliche amministrazioni ed altre realtà dei territori interessati.

## LAVORI IN CORSO

Dopo la Solennità di Pentecoste, quando ci sposteremo nella chiesa estiva del “Magnificat” inizieranno i lavori nella nostra chiesa di Santa Maria ad Elisabetta. Grazie al finanziamento della CEI la nostra Parrocchia potrà vedere restaurare i muri interni e la facciata della Chiesa Parrocchiale. Verranno sostituiti i fari per l'illuminazione e restaurati i serramenti. I lavori si protrarranno per tutta l'estate, sperando in autunno di poter inaugurare la Chiesa messa a nuovo.

Naturalmente la CEI non copre tutta la spesa, una percentuale spetta alla comunità. A questo proposito raccogliamo sottoscrizioni per finanziare il restauro dei due primi altari, che come potete ben vedere sono notevolmente deteriorati.

Con un minimo contributo di tutti dovremo riuscire a completare l'opera di restauro di tutta la Chiesa di Santa Maria ad Elisabetta.

## NOVENA DI PENTECOSTE 19-27 Maggio

*“Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui” (At 1, 14).*

Accogliendo l'invito di Gesù: “rimanete nel Cenacolo” in preghiera, attendiamo la venuta dello Spirito Santo, la Pentecoste. Possiamo ripetere questa esperienza, fatta dagli Apostoli e dalla Madre di Gesù, e prepararci con una fede nuova, con una speranza nuova, con un amore nuovo all'effusione dello Spirito Santo, facendo delle nostre vite, delle nostre case, delle nostre comunità, delle nostre Chiese, come un nuovo Cenacolo di Pentecoste. Siamo entrati in quella che la tradizione della Chiesa chiama “la Novena dello Spirito Santo”, cioè i 9 giorni immediatamente precedenti alla Pentecoste. Nove giorni come nove tappe di un cammino che ci porta ad una mèta certa, a un approdo sicuro, al compimento della promessa di Gesù: “*Tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo*” Atti (1, 5). Abbiamo, allora, una straordinaria occasione per prepararci alla Pentecoste, che è “festa di tutte le feste, compimento di tutte le feste”, come affermava San Paolo VI. In questi nove giorni la Chiesa prega che lo Spirito si manifesti in essa e rinnovi i prodigi compiuti agli inizi della predicazione del Vangelo, perché tutti possano ascoltare la Parola del Signore e testimoniare con coraggio la fede in Cristo. Troveremo in Chiesa un **foglietto da portare a casa**, ci aiuterà a vivere la novena allo Spirito Santo uniti dalle stesse preghiere, con cui lo invocheremo in questi giorni. Ognuno a casa trovi un momento per raccogliersi in preghiera e vivere in comunione con tutta la comunità la novena di Pentecoste.

## COSE DI CASA NOSTRA

### GRUPPO PULIZIA E DECORO DELLA CHIESA

Questa settimana vorremmo segnalarvi un gruppo di signore che si dedicano alla pulizia, all'arredo e agli addobbi della nostra chiesa. Con solerzia e passione si dedicano a questo servizio fondamentale perché la nostra chiesa abbia sempre un aspetto gradito e accogliente. Il loro servizio prevede la cura degli altari, del cambio delle tovaglie, della pulizia delle tovagliette che servono per le celebrazioni, al cambio delle candele e pulizia dei candelieri, ecc.

Segnaliamo inoltre chi si dedica settimanalmente alla pulizia di fondo di pavimento e banchi, nonché della piccola manutenzione di quanto va aggiustato e cambiato. Cogliamo l'occasione per invitare altre

SITO DELLA PARROCCHIA

[WWW.elisabettaenicola.it](http://WWW.elisabettaenicola.it)